



Tipo atto: Risoluzione

Oggetto: Richiesta di intervento del Governo per il rientro in Italia di Alberto Trentini, cooperante italiano detenuto in Venezuela

Proponente: Caterina Arciprete, Stefania Collesei, Dmitrij Palagi, Luca Milani, Enrico Conti, Cristiano Balli, Andrea Ciulli, Massimo Fratini, Patrizia Bonanni, Marco Semplici, Giovanni Graziani, Vincenzo Pizzolo

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- dal 15 novembre 2024 non si hanno più notizie di Alberto Trentini, cooperante italiano impegnato da anni nel sociale, fermato dalle autorità del Venezuela mentre si trovava in missione con l'ONG Humanity e Inclusion per fornire aiuti umanitari alle persone con disabilità;
- Alberto Trentini era arrivato in Venezuela il 17 ottobre 2024 e, durante un viaggio da Caracas a Guasdalupe il 15 novembre, è stato fermato ad un posto di blocco insieme all'autista dell'ONG;
- Secondo le poche e informali informazioni ricevute, Alberto sarebbe stato trasferito a Caracas pochi giorni dopo il fermo e risulta attualmente detenuto senza che gli sia stata formalmente contestata alcuna imputazione;

Considerato che dal momento del suo arresto, nessuno è riuscito a vederlo o a parlargli, neppure l'Ambasciatore italiano in Venezuela, nonostante ripetuti tentativi;

Dato atto che il diritto all'assistenza consolare è un principio fondamentale sancito dal diritto internazionale e dalla tutela dei cittadini italiani all'estero, oltre a fornire assistenza legale da parte di consoli e ambasciate;

Considerato che la petizione "Per il ritorno a casa di Alberto Trentini" ha raggiunto oltre 75.000 firme e che diversi Comuni stanno facendo pressione per la liberazione di Trentini, tra i quali il Comune di Bologna, il Comune di Mestre, ed il Comune di Venezia.

CHIEDE

Al Governo italiano e al Ministero degli Affari Esteri

1. A porre in essere tutti gli sforzi diplomatici necessari per ottenere informazioni ufficiali e dettagliate sulla situazione di Alberto Trentini;
2. Ad attivare urgentemente un dialogo costruttivo con le autorità venezuelane per garantire l'incolumità e il rispetto dei diritti fondamentali di Alberto;
3. A intraprendere tutte le azioni diplomatiche necessarie per ottenere la sua liberazione e il suo rientro in Italia nel più breve tempo possibile;
4. A informare periodicamente il Parlamento e la famiglia Trentini sugli sviluppi della situazione e sulle azioni intraprese.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI INVIARE IL PRESENTE ATTO A:

- Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Ministro degli Affari Esteri;
- Parlamento Europeo;
- Segretario Generale delle Nazioni Unite;
- Ambasciata del Venezuela in Italia;

